

**Associazione *italiadecide***  
Sede Via di Parione, 7 – Roma 00186  
C.F. 97530230586 P.I. 11854031009

Relazione di gestione al rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2022

Il rendiconto di esercizio della Associazione *italiadecide* chiuso al 31.12.2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto, pur non essendovi obbligati, applicando la normativa prevista dal codice civile per le società di capitali.

Dal punto di vista della gestione, l'anno 2022 registra per il secondo anno consecutivo un avanzo di esercizio pari a euro 17.238 (8993 nel 2021).

Nel 2022 le entrate provenienti dai versamenti delle quote associative hanno registrato un aumento rispetto al 2021, attestandosi a euro 412.000. Dalle società abbiamo ricevuto contributi associativi per 400.000, mentre da soci individuali euro 12.000.

Si va dunque concretizzando l'obbiettivo di stabilizzare il nostro bilancio dopo i difficili anni 2019 e 2020 in cui si erano verificati dei forti disavanzi.

Come si vede non si tratta di avanzi particolarmente grandi, non è il nostro scopo sociale averne, ma purtuttavia importanti perché tendenzialmente mettono al riparo l'associazione da situazioni negative contingenti e imprevedute con il primario obiettivo di assicurare la continuità del lavoro di elaborazione e proposta, libera e qualificata, svolta da *italiadecide*.

Il lavoro non può dirsi mai concluso e sarà necessario proseguire nel percorso avviato con l'intento di riportare il patrimonio netto su livelli, se non pari a quelli precedenti il 2019, pur sempre migliori rispetto ai 251.242 euro su cui ci assestiamo quest'anno contro i 234.004 del 2021.

Il dato che rendicontiamo da conto del rigore e della serietà cui abbiamo ispirato la gestione del nostro bilancio. Un atto dovuto, certo, ma che testimonia la convinzione della Presidente Anna Finocchiaro e di tutta la Presidenza nell'affrontare i nodi e risolverli per poter mettere tutta la compagine associativa di fronte a un quadro di serena continuità operativa.

E questi nodi sono stati:

- in primo luogo la vicenda della sede di via San Nicola De Cesarini, di cui abbiamo dettagliatamente rendicontato nella relazione dello scorso anno, ma che ha avuto una lunga coda fino al mese di luglio del 2022, mese in cui abbiamo pagato alla gestione del tribunale

l'ultima rata dovuta per le arretrate mensilità del canone di affitto;

- la riduzione del costo del personale da euro 319.725 nel 2020 a euro 162.414 nel 2021 a 144.093 del 2022. Un dato che registrerà un ulteriore decremento nel 2023 per poi stabilizzarsi. Durante l'anno 2022 abbiamo avuto le dimissioni di Leonardo Salvetti, passato ad altro incarico che abbiamo sostituito con Andrea Costumato, a tempo determinato fino a giugno 2023. Paola Bucaioni e Andrea Costumato oggi compongono la nostra segreteria che fa un lavoro davvero meritorio che non dobbiamo mai dimenticare di sottolineare. Questa riduzione del costo del personale non ha provocato una riduzione nella capacità operativa della Associazione grazie in primo luogo al lavoro volontario e gratuito di tante amiche e amici di *italiadecide* e poi in virtù della scelta di avvalerci di alcune collaborazioni. Fra queste segnaliamo il ruolo di Segretario Generale attribuito ad Andrea Bianchi e quello di supporto alla comunicazione attribuito a Stefano Sedazzari. Rapporti regolati da forme contrattuali diverse, tali da limitare l'onere finanziario per l'associazione e soprattutto tali da non appesantire in modo strutturale il bilancio. Scelte rese possibili solo grazie alla particolare amicizia e stima che queste figure esprimono verso *italiadecide*.

- Rimane da definire soltanto un credito che vantiamo verso il fondo che *italidecide* assieme a Treccani alimenta per la realizzazione della Biennale delle Memorie. Le spese sostenute per lo svolgimento dell'iniziativa "Biennale delle Memorie" comprendono le spese per il rimborso dei viaggi, vitto e alloggio per la struttura organizzativa, gli oneri per il personale, le spese di comunicazione, spese per l'organizzazione dell'evento, spese di rappresentanza, spese di cancelleria, spese generali e altre spese minori.

Tutte le spese sono documentabili negli esercizi di competenza.

Nel momento in cui verrà ricostituito il fondo di accantonamento per le iniziative della Biennale delle Memorie 2023 (€ 25.000 + € 25.000), bisognerà tenere conto del recupero del credito da parte di *italiadecide* (€ 26.810). Pertanto il fondo a disposizione per la nuova iniziativa sarà di € 23.190.

Nel caso in cui si decidesse di non dare seguito all'accordo a suo tempo stipulato, il credito diverrebbe inesigibile e andrebbe ad aumentare gli oneri dell'Associazione *italiadecide*. In questo caso ne terremo conto nel rendiconto 2023 assumendo decisioni conseguenti.

Per il resto il bilancio è completamente libero da crediti divenuti inesigibili o da partite non chiaramente definite.

I soci hanno risposto bene a questo indirizzo operativo. Se da un lato il 2022 ha registrato la cancellazione di Cassa Depositi e Prestiti (già rientrata nel 2023), dall'altro ha visto l'ingresso

di due nuovi soci: Ferrovie dello Stato (in verità si tratta di un importante ritorno) e Assosistema. Una tendenza positiva che si conferma anche nei primi mesi del 2023 in cui salutiamo, oltre il ritorno di CdP, l'ingresso di un nuovo socio come A2A.

Per quanto riguarda i soci individuali il quadro è sostanzialmente stabile e la loro autorevolezza e qualità attribuisce a *italiadecide* quel valore aggiunto che ogni interlocutore avverte nel momento in cui si avvicina e si confronta con l'associazione. Un privilegio di cui godiamo da sempre, merito dello spirito originario che animò quindici anni orsono in primo luogo Luciano Violante, attuale Presidente onorario, e poi tutti i soci promotori e fondatori di allora.

Tutto il lavoro di *italiadecide* è ispirato alla cura del rapporto con i soci. Ciò è primario merito della Presidente Anna Finocchiaro e della Direttrice scientifica Daniela Viglione, ma anche di tutto il sistema operativo dell'associazione, dal Comitato scientifico presieduto da Alessandro Palanza alla Consulta delle Imprese, dalla Scuola di Politiche Pubbliche cui offre il suo prezioso lavoro Valerio Di Porto alla Scuola per una Cittadinanza Responsabile cui contribuiscono Sesa Amici e Teresa Corda, dalla Scuola di Democrazia cui presta il suo impegno Vincenzo Cerulli Irelli all'Osservatorio sui Contratti Pubblici coordinato da Mariangela Di Giandomenico, fino a quanti con i loro saggi arricchiscono il nostro Rapporto annuale o il nostro libro Strenna. Non c'è attività che non veda coinvolti prioritariamente i soci con il loro bagaglio di conoscenza e competenza.

È del tutto evidente che la stabilità finanziaria negli anni futuri non potrà dipendere da ulteriori drastici tagli, ma sarà la conseguenza della fedeltà dei nostri soci attuali e delle azioni tese ad allargarne ulteriormente la platea.

Va comunque preso atto che le sole quote associative allo stato non sarebbero sufficienti a garantire l'equilibrio di bilancio.

Anche per questa ragione una leva fondamentale che stiamo sempre più rafforzando è l'attività di ricerca e di formazione a fronte di contributi finanziari aggiuntivi dei nostri soci o di soggetti esterni alla platea degli stessi.

Un filone d'impegno che produce molteplici effetti positivi, e non solo un incremento delle entrate:

- rafforza il legame fra i soci e l'Associazione;
- proietta maggiormente l'Associazione verso l'esterno, incrementandone l'attrattività verso potenziali ulteriori adesioni;

- dà al lavoro dell'Associazione quel tono di necessaria concretezza e aderenza alla realtà che i nostri soci sono quotidianamente chiamati a fronteggiare;
- porta nell'Associazione l'entusiasmo e la competenza di un numero sempre maggiore di giovani studiosi;
- non comporta l'appesantimento della struttura operativa considerato che per ogni ricerca si ricorre ad incarichi mirati e qualificati finalizzati esclusivamente allo scopo specifico che si intende perseguire.

Si tratta certamente di un lavoro aggiuntivo che richiede una capacità di coordinamento operativo non semplice, nonché una capacità di indirizzo chiaro che tenga fuori l'Associazione da qualsiasi rischio di appiattimento su interessi particolari che ne danneggerebbero la credibilità e l'autorevolezza. L'autonomia della Associazione è la cifra qualificante che meglio tutela anche coloro i quali ci propongono dei lavori di ricerca.

Nei documenti di bilancio la rendicontazione di questa attività è riscontrabile alla voce entrate da "altri proventi" e da "gestioni commerciali accessorie" a seconda delle esigenze di fatturazione o meno del contributo da parte della committenza, mentre nella parte uscite alla voce "ricerche e studi". L'incremento di quest'ultima, che si è registrato quest'anno e si registrerà ancora negli esercizi futuri, è un buon indice sia della serietà con cui trattiamo il rapporto con i ricercatori sia della crescita virtuosa di questa attività per noi strategica.

Competenza e freschezza possono essere gli assi su cui proseguire l'attività di *italiadecide* nel quindicesimo anniversario della sua fondazione. Un traguardo per nulla scontato se solo guardiamo il panorama dei *think tank* nel nostro paese. Una occasione per riflettere su di noi chiedendo il contributo dei soci e dei componenti del Comitato Scientifico. Una opportunità per investire qualche risorsa su come veniamo letti e percepiti all'esterno in un mondo in cui la comunicazione gioca sempre più un ruolo importante. Molto del nostro lavoro, infatti, meriterebbe una maggiore divulgazione fra i decisori politici, i componenti delle varie istituzioni, il mondo accademico, i giovani studiosi. Non siamo mai stati una Associazione che ricerca una visibilità fine a se stessa, anzi, la riservatezza è stata una delle condizioni della libertà e della qualità della nostra elaborazione. Ma i nostri "prodotti" meritano di più e ce ne rendiamo conto quando in occasione della presentazione del nostro "rapporto annuale" vediamo l'ampia e qualificata partecipazione che ci accompagna, a partire ovviamente dal Presidente della Repubblica.

Ne abbiamo fatto cenno anche lo scorso anno. Il tempo che ci è dato di vivere ha tutti i tratti radicali del "cambiamento d'epoca" tante volte citato da Papa Francesco. Lo scenario politico

e sociale mondiale e nazionale è scosso da fenomeni inimmaginabili solo poco tempo fa. Il rischio che le sedi della decisione politica siano travolte dalla emergenza è altissimo. La semplificazione manichea rischia di fare gioco sulla complessità, la democrazia di essere svuotata dalla partecipazione dei cittadini e dei corpi intermedi, il confronto costruttivo soppiantato da veri e propri conflitti civili. Le immagini di *Capitol Hill* e le piazze francesi rappresentano qualcosa di più e di più profondo rispetto alla caricatura del folclore e del populismo. La crescita dei nazionalismi anche in Europa, il consenso sociale a forme non democratiche di governo in molte parti del mondo, il progressivo venir meno del fascino espansivo della democrazia che guidò la seconda parte del ventesimo secolo, sono tutte facce dello stesso fenomeno che ci interroga profondamente.

Eppure, come dicevamo lo scorso anno, "...in questo "caos" che chiede un nuovo equilibrio il punto focale della qualità delle politiche pubbliche preso a riferimento "fondativo" da *italiadecide* ... non è mai stato così attuale e centrale. Ad esse sono affidate un sostanziale contenimento degli effetti negativi sulle persone, la realizzazione di un contesto sostenibile su cui continuare a fare impresa, il rapporto fra istituzioni e cittadini, la stessa idea di democrazia....la collaborazione tra pubblico e privato, la fiducia, un sistema istituzionale e amministrativo efficace. Visione, elaborazione di un pensiero, proposte, formazione rendono quanto mai necessario e utile il nostro lavoro."

C'è quindi ampia materia per far sì che il quindicesimo anniversario di *italiadecide* non sia un momento di ricordo puramente formale.

Il pensiero e la proposta che ne può scaturire avrà l'originalità di un metodo che pochi possono vantare perché frutto di una azione integrata che impegna le competenze proprie della Associazione, quelle teoriche dell'accademia e quelle vissute delle nostre imprese associate. Un mix *know-how* istituzionale/*know-how* aziendale/ricerca potenzialmente unico e fondamentale per il Paese.

A chiusura di questa relazione va il ringraziamento al nostro tesoriere Maurizio Lolli e al nostro revisore unico Vincenzo Galasso, che sovrintendono con competenza alla corretta gestione della Associazione. I risultati di cui rendiamo conto con questo bilancio vanno certamente ascritti anche al loro lavoro.

Infine, sulla base dei dati contenuti negli elaborati di bilancio e in quelli di previsione per il 2023 su cui si lavora con attenzione per monitorare costantemente l'andamento, con soddisfazione e assoluta certezza proponiamo ai signori soci l'approvazione del rendiconto 2022 e di guardare con fiducia all'esercizio per il 2023.

Anche nel 2023 *italiadecide* potrà accedere ai fondi del 5x1000 in virtù della riconosciuta valenza della sua attività di ricerca.

## ATTIVITÀ 2022, ATTIVITÀ IN CORSO E PROGRAMMATE

### PUBBLICAZIONI

□ Rapporto 2022 – “La fiducia cresce nelle pratiche di comunità. Modelli ed esperienze di partecipazione condivisa tra cittadini, amministrazioni e imprese”.

A fronte della crisi di coesione sociale in atto, aggravata dalla pandemia che si è aggiunta come ulteriore fattore di sfiducia, il Rapporto 2022 intende seguire ulteriormente questo percorso, focalizzando analisi e proposte sulle forme, gli ambiti e le modalità di collaborazione e di fiducia tra pubblico e privato che vanno realizzandosi in maniera decentrata e condivisa, in relazione al perseguimento di obiettivi, interessi e valori comuni e condivisi tra pubblico e privato.

Presentato alla Camera dei deputati il 20 febbraio 2023.

□ Rapporto 2023 - “L’educazione al centro. Istruzione, formazione, conoscenza al tempo della complessità” Il Rapporto italiadecide 2023 “L’educazione al centro” approfondisce, attraverso i contributi di studiosi ed esperti, quali nuove scelte, modelli e relazioni siano necessarie per adeguare il sistema formativo alle sfide della società della complessità e della frammentazione e assicurare a tutti la possibilità di acquisire le conoscenze e competenze necessarie per l’esercizio di una cittadinanza attiva.

In corso di realizzazione: definiti indice e titoli, assegnati incarichi agli autori, svolti incontri di verifica e approfondimento. Consegna prevista della prima versione dei testi: fine aprile 2023. Consegna prevista dei testi all’editore: fine luglio 2023.

□ Strenna 2021– “Una incredibile avventura. A trent’anni da Maastricht” - presentata il 28 marzo 2022.

□ Strenna 2022 “1953. Entra la Corte” - In corso di definizione data di presentazione aprile 2023.

□ Partecipazione “Rigenerazione Urbana – Un Glossario” (a cura di Giampiero Lupatelli e Antonio De Rossi, ed. Donzelli Editore).

□ Partecipazione alla Conferenza sul Futuro dell’Europa, con interventi di proposte tematiche di Maurizio Cafagno, Carlo Crea, Gianfrancesco Fidone, Clara Poletti, Valeria Termini,

Giovanni Valotti e Luca Mariotto, Giuseppe Zollino, Miriana Dimola, Andrea Paganini.

#### SCUOLE 2022:

##### 1. Scuola per la Democrazia

L'edizione 2022 in collaborazione con il Consiglio Regionale Valle d'Aosta non si è potuta tenere per concomitanza con le elezioni politiche.

##### 2. Scuola per le Politiche Pubbliche

Il tema della Scuola del 2022 è stato: "Next Generation UE e qualità della spesa: istituzioni, società e imprese". In collaborazione con la Consulta delle Imprese.

##### 3. Scuola per una cittadinanza responsabile

Il tema della Scuola 2022 è stato: "Transizione ambientale e valori costituzionali". Conferenze lezioni a cura di Marcello Cecchetti, Luigi Pellizzoni, Giuseppe Zollino, Ferruccio de Bortoli, Rossella Sobrero, Giovanna Melandri.

#### SCUOLE 2023:

##### 1 Scuola per la Democrazia

Il tema dell'edizione 2023 è "Il Partenariato Pubblico Privato" In attesa di date dal Consiglio Regionale Valle d'Aosta.

##### 2 Scuola per le Politiche Pubbliche

Il tema della Scuola del 2023 è "L'attuazione del PNRR alla prova del dialogo tra istituzioni, imprese e società". In collaborazione con la Consulta delle Imprese.

Periodo svolgimento marzo-luglio 2023. A seguito del bando effettuate le selezioni dei partecipanti.

##### 3 Scuola per una cittadinanza responsabile

Il tema della Scuola 2023 è "Il senso del limite".

Periodo svolgimento febbraio-marzo 2023. Conferenze/lezioni a cura di Mirko Daniel

Garasic, Annamaria Poggi, Edo Ronchi, Mauro Palma, Donatella Pacelli, Maurizio Bettini.

#### RICERCHE 2022-2023

1. “L’Italia e la sua reputazione: la giustizia civile 5 anni dopo” Progetto pluriennale in collaborazione con Intesa Sanpaolo sul posizionamento dell’Italia nei ranking internazionali in una serie di settori strategici per lo sviluppo sostenibile del Paese. Giustizia Civile aggiornamento ricerca. - Ricerca aggiornata al 2022 post COVID In corso di definizione le presentazioni.

2. “Le filiere della salute” di *italiadecide* e Censis in collaborazione con Intesa Sanpaolo. 2023 A cura di *italiadecide*:

Un miglior rapporto tra pubblico-privato per un migliore Servizio Sanitario Nazionale.

Quale sanità digitale per migliorare i servizi al cittadino. Ricerche concluse, fase di integrazione con ricerca Censis

3. “Le aggregazioni di imprese per uno sviluppo sostenibile: vantaggi, criticità, prospettive” in collaborazione con LEGACOOOP. In corso di realizzazione, consegna prevista a settembre.

4. “Le conseguenze della Riforma costituzionale in materia di ambiente” in collaborazione con ENEL. In definizione indice e gruppi di lavoro.

#### CONSULTA DELLE IMPRESE

La Consulta ha contribuito all’organizzazione e partecipa attivamente al corso 2023 della Scuola per le Politiche Pubbliche, sul tema “L’attuazione del PNRR alla prova del dialogo tra istituzioni, imprese e società”.

#### OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI

Si è periodicamente riunito l’Osservatorio dei contratti pubblici in collaborazione con Aperta Contrada e ResPublica per la riflessione e l’elaborazione di documenti sul nuovo sistema di regolazione dei Contratti pubblici sotto il Coordinamento dell’Avv. Mariangela Di Giandomenico.

Elaborazione di un documento di definizione del nuovo sistema regolatorio dei contratti



pubblici – 19 gennaio 2023

#### GRUPPI DI RIFLESSIONE:

- Sul tema della Decisione politica. - In corso di svolgimento (incontri: 25 gennaio)
  
- Sul tema della Democrazia territoriale. - In corso di svolgimento (incontri 2022: 25 marzo, 13 giugno, 23 giugno, 8 novembre)
  
- Sul tema della transizione energetica. - In corso di svolgimento

#### EVENTI

- Premio nazionale “Amministrazione, cittadini, imprese” 2022
- 21 marzo – ore 11.00 – Senato della Repubblica – Sala Zuccari – *italiadecide* in collaborazione con PROGER Presentazione Ufficiale Rapporto “L’economia dell’acqua”;
- 28 marzo – ore 16.30 - SPP – Sala del Parlamentino CNEL (Viale David Lubin 2) – Seminario e consegna dell’attestato di partecipazione agli studenti anno 2022;
- 10 maggio – ore 10.30 – Conferenza conclusiva Scuola per una cittadinanza responsabile.

Riportiamo in sintesi le principali informazioni relative al rendiconto chiuso al 31.12.2022.

#### Avanzo di gestione

Il rendiconto dell’esercizio chiuso al 31.12.2022 evidenzia un avanzo di esercizio netto pari a euro 17.238.

#### Proventi

I proventi dell’Associazione, per l’attività tipica, sono costituiti dalle quote associative per euro 412.000 e da proventi diversi per euro 3.460 tra i quali rileviamo il contributo derivante dal 5 per mille per euro 1.562. Nell’esercizio 2022 l’Associazione ha svolto attività commerciale, per un totale di euro 72.150, riguardante il contributo di euro 45.000 ricevuto dall’Istituto Sanpaolo S.p.A. per il saldo e l’ampliamento della ricerca “L’Italia e la sua reputazione: la giustizia civile cinque anni dopo” e il contributo, sempre dallo stesso Istituto, di euro 20.000 per l’avvio della ricerca “Innovazione e fiducia per una sanità migliore. Proposte di politiche pubbliche di qualità per un paese in buona salute”. Nell’attività

commerciale sono inclusi anche euro 7.150, che si riferiscono al 50% dell'Iva calcolata sulle fatture emesse, che in base a quanto stabilito per il regime fiscale forfetario, ex L. 389/91, non deve essere versato all'Erario ma stornato tra i proventi.

#### Oneri

Gli oneri, come specificatamente riportato nel rendiconto di esercizio, si riferiscono quasi totalmente alle spese per il personale e alle spese per i servizi necessari al funzionamento dell'Associazione.

Informazioni più dettagliate sono contenute nella nota integrativa allegata al rendiconto.

Ricordiamo infine che per l'attività tipica l'Associazione è soggetta al pagamento dell'Irap, mentre per l'attività commerciale al pagamento dell'Irap e dell'Ires, come specificato nella nota integrativa. Dette imposte sono state debitamente calcolate ed accantonate tra quelle di competenza dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il rendiconto dell'esercizio 2022 così come presentato, deliberando di destinare l'avanzo di gestione, pari a euro 17.238, al Fondo Comune dell'Associazione.